

**San Nicola da Crissa****Dopo il rogo  
vietato  
il consumo  
di ortaggi****SAN NICOLA DA CRISSA**

Il devastante incendio che ha distrutto il centro di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non, della cooperativa "Stella del Sud", sta suscitando una forte apprensione anche in termini ambientali.

La combustione delle circa 3mila balle di rifiuti depositati nel centro, infatti, ha sprigionato fumi tossici per l'uomo e per l'ambiente.

Il sindaco di San Nicola da Crissa, Giuseppe Condello, ha emanato un'ordinanza con la quale viene disposto: il divieto di raccolta e di consumo dei prodotti coltivati; di provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa; il divieto di pascolo degli animali; il divieto di raccolta e di utilizzo dei foraggi freschi per l'alimentazione degli animali provenienti dall'area interessata.

Queste misure sanitarie, adottate a seguito della nota trasmessa dall'Arpacal mercoledì, riguardano l'area compresa nel raggio di due chilometri dal sito di ubicazione del centro interessato dall'incendio (coinvolgono, pertanto, anche l'area ricadente nel comune di Vallelonga): saranno in vigore fino alla comunicazione dell'esito degli accertamenti ambientali.

**m.n.i.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo  
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - Direzione Generale -  
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: [comunicazione@arpacal.it](mailto:comunicazione@arpacal.it)

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.